



COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 24

della Giunta comunale

OGGETTO: Costituzione del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Foreg) - per l'anno 2019 e determinazione quote obiettivi generali e obiettivi specifici.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **ventinove** del mese di **marzo**, alle ore 07.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Gadenz Luca - Sindaco
2. Salvadori Martino - Vicesindaco
3. Guadagnini Elena - Assessore
4. Masoch Mauro - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Salvadori Martino, nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Costituzione del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Foreg) - per l'anno 2019 e determinazione quote obiettivi generali e obiettivi specifici.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del fondo denominato "Fondo per la riorganizza - zione e l'efficienza gestionale" (FOREG) per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, siglato il 25.01.2012 e del quale la Giunta comunale ha preso atto con proprio provvedimento n. 27 del 01.03.2012, e il successivo accordo in ordine all'utilizzo del fondo suddetto sottoscritto in data 03.10.2013, del quale la Giunta comunale ha preso atto con proprio provvedimento n. 117 del 24.10.2013, e rilevato che lo stesso conferma l'operatività del precedente accordo Foreg sottoscritto nel 2012;

visto l'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016-2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 23.12.2016, del quale la Giunta comunale ha preso atto con deliberazione n. 10 di data 09.02.2017;

dato Atto che, in data 01.10.2018, tra A.P.Ra.N., autorizzata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1744 del 28.10.2018 e rappresentanti delle organizzazioni sindacali, è stato sottoscritto il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018; in pari data, tra Consorzio dei Comuni Trentini e organizzazioni sindacali, è stato sottoscritto l'Accordo di settore per il triennio 2016 – 2018; alla presa d'atto di entrambi gli accordi, ai sensi dell'art. 176, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., la Giunta comunale ha provveduto con deliberazione n. 94 del 18.10.2018.

Evidenziato che, per quanto riguarda il "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" (FO.R.E.G.), il CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 prevede e disciplina:

• all'art. 137, l'aggiornamento dal 01.01.2018 degli importi annui lordi per dipendente equivalente che concorrono al finanziamento del FO.R.E.G., importi quindi da utilizzare per la determinazione del fondo; tali importi sono qui di seguito riportati:

CATEGORIE/LIVELLI	IMPORTI ANNUI LORDI PER DIPENDENTE EQUIVALENTE
A	€ 848,00
B base	€ 933,00
B evoluto	€ 993,00
C base	€ 1.093,00
C evoluto	€ 1.227,00
D base	€ 1.417,00
D evoluto	€ 1.640,00

Che lo stesso articolo stabilisce:

- che il FO.R.E.G. è altresì finanziato dalle risorse di cui all'art. 22 dell'Accordo di modifica dell'Allegato E/3 al CCPL 2002-2005 di data 20.10.2003 sottoscritto in data 25.01.2012, mantenendo l'attuale finalizzazione (strutture nelle quali viene svolta attività tecnica e di supporto amministrativo strettamente connesse alla progettazione e alla direzione lavori);

- che in caso di esigenze particolari o per incentivare attività istituzionali, gli enti possono destinare annualmente ad incremento della “quota obiettivi specifici” del FO.R.E.G. risorse fino ad un massimo dell’1% del monte salari del personale dipendente (incremento che non costituisce consolidamento del Fondo per gli anni successivi);

- che eventuali somme destinate al finanziamento del FO.R.E.G. e non erogate negli esercizi precedenti, incrementate degli importi derivanti dalle ritenute di cui al comma 6 del successivo art. 140, sono riportate sul FO.R.E.G. degli anni successivi per il finanziamento della quota obiettivi specifici; nel caso in cui le amministrazioni non provvedano per un periodo di tre anni all’assegnazione degli obiettivi specifici, le relative risorse saranno destinate ad ulteriore finanziamento della quota obiettivi generali; le risorse accumulate sino al 2018, fatti salvi eventuali accordi già sottoscritti o in via di definizione, dovranno essere utilizzate attraverso l’assegnazione di obiettivi specifici entro l’anno 2019 ; qualora gli obiettivi non vengano assegnati, dette risorse saranno distribuite ai dipendenti proporzionalmente sugli “obiettivi generali”;

- all’art. 139, che il FO.R.E.G. è costituito dalle seguenti due quote: a) la “quota obiettivi generali”, graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell’ente, articolati eventualmente per macro settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, ecc.) - ovvero alla realizzazione del programma di attività dell’ente o delle sue strutture organizzative; b) la “quota obiettivi specifici”, volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell’ente/struttura;

- all’art. 140, i criteri da applicare per l’erogazione della “quota obiettivi generali”; • al successivo art. 142, la riduzione da parte dell’Amministrazione della liquidazione della “quota obiettivi generali” nel caso in cui al dipendente sia stata erogata una sanzione disciplinare superiore alla multa, in proporzione all’entità della sospensione; in caso di licenziamento, la quota dell’anno in cui esso ha avuto luogo non viene erogata;

- all’art. 143, per quanto riguarda le modalità di impiego delle risorse del FO.R.E.G., che, prima di utilizzare le risorse della “quota obiettivi specifici”, gli enti debbono stipulare con le organizzazioni sindacali un accordo decentrato volto all’individuazione dei criteri di ripartizione della suddetta quota; con detto accordo vengono individuati: a) le risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della “quota obiettivi specifici”; b) l’ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato; c) le figure professionali coinvolte e gli importi minimo e massimo alle stesse attribuibili.

- all’art. 144, che l’ente, dopo aver concluso la contrattazione decentrata, provvede all’attribuzione al proprio personale della quota del FO.R.E.G. di cui all’art. 139, lett. b), denominata “quota obiettivi specifici”, sulla base della realizzazione di obiettivi specifici fissati dall’ente medesimo; lo stesso articolo, al quale si rinvia per il dettaglio, disciplina i criteri per l’erogazione della “quota obiettivi specifici”, stabilendo tra l’altro che “il limite massimo del compenso spettante ai dipendenti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi finanziati ai sensi di questo articolo è pari ad annui lordi € 3.500,00” (comma 3) e che “le disposizioni del presente articolo si applicano anche al personale a tempo determinato” (comma 7).

Appurato inoltre che l’Accordo di settore per il triennio 2016 – 2018 di data 01.10.2018, all’art. 7 e in attuazione della previsione normativa di cui al comma 4, dell’art. 139 del CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, prevede la destinazione da parte del Comune di una quota compresa tra il 10% e il 25% del FO.R.E.G. al finanziamento degli obiettivi specifici.

Verificato che il fondo costituito per l’anno 2019 ammonta ad euro 2.026,00;

sentita la proposta della Giunta comunale di stabilire la quota da destinare agli obiettivi generale nella misura dell’90%, riservando il rimanente 10% alla quota obiettivi specifici;

dato atto che, pertanto, la quota destinata agli obiettivi generali ammonta ad € 1.823,00 e che la quota degli obiettivi specifici, ammonta a € 203,00 alla quale va aggiunta la quota accantonata per l'anno 2018, pari ad euro 202, la quota accantonata per l'anno 2017 pari ad euro 414 e la quota accantonata nell'anno 2016 pari ad euro 274,36 per una disponibilità complessiva di euro 1.093,36

ricordato che gli obiettivi specifici sono stati liquidati annualmente al personale dipendente;

dato atto che spetterà al Segretario generale definire gli obiettivi specifici da assegnare al personale dipendente e che i medesimi dovranno essere formalizzati in apposito accordo decentrato come previsto dall'art. 143 CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – da stipulare con le organizzazioni sindacali;

preso atto che il Consiglio comunale di Sagron Mis con provvedimento n. 33 del 28.12.2018 ha approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione T.A.A. approvato con D.P.G.R. 28.5.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1.2.2005, n° 4/L;

visto il T.U.O.C. approvato con D.P.G.R. 1.2.2005, n. 3/L;

visto il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2;

visto lo Statuto Comunale;

visto il Regolamento di Contabilità;

acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnico – amministrativa del presente atto espresso, nell'ambito delle sue competenze, dal Segretario comunale ex art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr.2;

acquisito, altresì, il parere favorevole in merito alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto espresso dal responsabile dell'ufficio finanziario ex art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr.2;

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di costituire, come da tabella di cui all'allegato 1, il fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale relativo all'anno 2019 nell'importo di €2.026,00.
2. Di determinare nel 90% del fondo la quota da destinare agli obiettivi generali pari ad euro 1.823,00 e nel rimanente 10% la quota da destinare agli obiettivi specifici, pari ad euro 203,00, dando atto che quest'ultima sarà integrata della quota accantonata nel corso dell'anno 2018, per euro 202, dell'anno 2017 per euro 414 e dell'anno 2016 per euro 274,36, per una disponibilità complessiva di euro 1.093,36.
3. Di dare atto che l'assegnazione degli obiettivi specifici, affidata dal Segretario generale, dovrà essere preceduta dalla sottoscrizione di apposito accordo decentrato con le organizzazioni sindacali come previsto dall'art. 143 CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018.
4. Di impegnare la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento al capitolo 1100009 – cod. 1010101004 - del bilancio 2019/2021, esercizio 2019, che presenta sufficiente disponibilità.
5. Di disporre che gli elenchi contenenti dati sensibili relativi alle assenze per malattia siano sottratti all'accesso generalizzato e alla pubblicazione e diffusione in Internet, con l'avvertenza che chiunque ne abbia interesse e diritto può accedere, anche tramite vie informatiche, previa richiesta agli uffici.

6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L, stante la necessità di definire quanto prima l'accordo con le organizzazioni sindacali.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. 3/L/2005;
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, da parte di chi vi abbia interesse concreto ed attuale, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2, lett. B) della legge 06.12.1971, n. 1034 e s. m. (I ricorsi 2. e 3. sono alternativi).

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO

Salvadori Martino

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).